



<b>CIRCOLARE n. 10 del 7 marzo 2025</b> Prot. 22/2/2025/sn	<b>DESTINATARIO:</b> tutte le aziende associate
<b>ARGOMENTO:</b> ASSICURAZIONE	<b>OGGETTO:</b> Assicurazione imprese contro eventi calamitosi - Decreto su modalità attuative e operative

Gentile Associato,

desideriamo informarti in relazione all'**obbligo assicurativo di tutte le imprese con sede legale in Italia contro eventi calamitosi**. Gli eventi calamitosi sono fenomeni naturali di estrema violenza e gravità, come sismi, alluvioni, frane, inondazioni e esondazioni.

A partire dal **31 marzo 2025, tutte le imprese con sede legale in Italia o con una stabile organizzazione nel nostro Paese sono obbligate per legge a stipulare una polizza assicurativa** per coprire i danni causati da eventi catastrofali. Questo obbligo è stato introdotto dalla **Legge di Bilancio 2024 (articolo 1, commi 101-112, della legge 30 dicembre 2023, n. 213)** e avrebbe dovuto entrare in vigore il 1° gennaio 2025, ma è successivamente stato prorogato di tre mesi con il **Decreto "Milleproroghe" (DL 202/2024 - DL proroga termini convertito con Legge 15/2025)**.

La polizza assicurativa contro gli eventi catastrofali deve coprire le immobilizzazioni materiali riportate nello Stato Patrimoniale, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1, 2 e 3, ossia: i terreni e i fabbricati; gli impianti e i macchinari; le attrezzature industriali e commerciali.

Le disposizioni della Legge di Bilancio 2024 ponevano in capo ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze (MEF) e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) la possibilità di definire ulteriori modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione, ivi incluse le modalità di individuazione degli eventi calamitosi e catastrofali suscettibili di indennizzo nonché di determinazione e adeguamento periodico dei premi anche tenuto conto del principio di mutualità e le modalità di coordinamento rispetto ai vigenti atti di regolazione e vigilanza prudenziale in materia assicurativa, anche con riferimento ai limiti della capacità di assunzione del rischio da parte delle imprese.

A tal proposito nei giorni scorsi è stato Pubblicato il **Decreto 30 gennaio 2025, n. 18** dei citati Ministeri che reca il Regolamento sulle modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali.

Secondo quanto previsto nel Regolamento le aziende dovranno stipulare una polizza di assicurazione (nota come "**CatNat**") a copertura di eventuali danni a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, nonché ad attrezzature industriali e commerciali che siano causati da sismi, alluvioni, frane, inondazioni e esondazioni. Il Regolamento definisce inoltre le modalità con cui le imprese di assicurazione dovranno

definire i contratti da proporre alla clientela, gli eventi calamitosi dai quali proteggersi e i beni assicurabili, i massimali delle polizze, la determinazione del premio da pagare e il suo aggiornamento e l'entità del risarcimento.

Assicuratore e impresa cliente potranno concordare uno "scoperto" che rimane a carico dell'assicurato, non superiore al 15% del danno indennizzabile (per polizze sopra i 30 milioni di euro invece le parti sono libere di contrattare lo "scoperto").

Nel caso siano stati già predisposti dalle assicurazioni dei contratti, i testi delle polizze si dovranno adeguare alle norme di legge entro il 13 aprile 2025, trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto prevista per il 14 marzo 2025.

Per maggiori informazioni si rimanda al testo del decreto in allegato. Gli uffici di ADA rimangono a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o approfondimento.

Cordiali saluti.

La Segreteria